

Febbraio

eventi

FlorovivaisMi

Dal 25 al 27 febbraio, nei padiglioni di FieraMilano Rho-Pero, aprirà **Myplant & Garden**, nuovissima manifestazione dedicata al florovivaiismo e al garden che avrà cadenza annuale. Suddivisa in sei settori merceologici, la fiera punta ad accreditarsi, nel tempo, quale polo d'attrazione per gli espositori e gli operatori del settore italiano prima e internazionale poi. Il cuore della mostra sarà costituito dalla proposta di piante da interno ed esterno e fiori recisi.



Ad arricchire e perfezionare l'offerta espositiva, vi sarà il settore della tecnica (con terricci, vasi, sementi, serre, e tutto ciò che serve per coltivare piante e fiori), quello dei servizi alle aziende (hardware, software e gestionali), l'esposizione di attrezzature e macchine per il giardinaggio e la cura del verde. Inoltre, a completare il vasto panorama offerto dalla kermesse, un'area importante sarà riservata alla piccola e grande edilizia per il giardino.

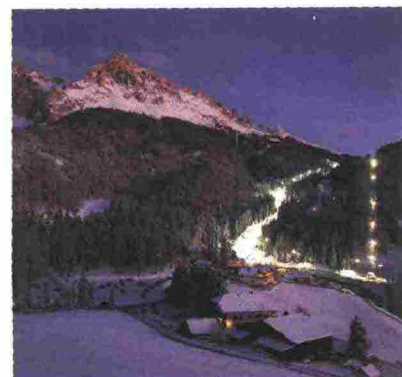
25-27 febbraio 2015 -Myplant & Garden
1° Salone internazionale della floricoltura e del vivaismo ornamentale
Quartiere Fieristico Rho-Pero, Milano
info@myplantgarden.com
myplantgarden.com



Notti bianche in val d'Ega

Visto che siamo ancora nel bel mezzo dell'inverno e in giardino c'è poco da fare, prendiamoci una pausa bianca come la neve e come le notti della Val D'Ega, Alto Adige, a pochi chilometri da Bolzano. In questa valle, le piste da sci e i circuiti di slittino di Obereggen e Carezza restano aperti infatti anche di notte, rendendola un'area adatta a quanti sono talmente innamorati della neve da perdere addirittura il sonno. Non solo, quando il bianco delle piste si combina con il fascino della notte, non possono che scaturirne spettacoli che lasciano a bocca aperta. Tra il 26 dicembre e il 1° aprile, sono nove gli appuntamenti con il **Carezza Snow Night**, spettacolo sulla neve della Val D'Ega (inizio alle 21.30, presso la pista Pra di Tori). Gli show s'ispirano alla leggenda di Re Laurino ed i sette nani, con fiaccolate ed esibizioni di freestyle, telemark e gatti delle nevi, sotto una pioggia di fuochi d'artificio. Gli show delle Scuole Sci Carezza e Catinaccio sono l'autentica ed ennesima espressione di una Valle che proprio non vuole andare a dormire.

Per informazioni:
Val D'Ega Turismo
Tel. 0471.619.500
e-mail: info@valdega.com
web: www.valdega.com



verdepollice

quando il giardino si fa scuola

Terrazzo e giardino ok!

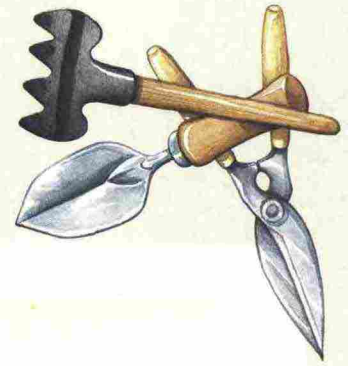
Corso primaverile a Torno, presso il centro **Turin Garden**, organizzato da Mario Vietti, agronomo e architetto paesaggista. Da **sabato 21 febbraio**, alle ore 9, sette lezioni di due ore dove potremo apprendere: la potatura di piante ornamentali, alberi e arbusti; la potatura delle piante da frutto (potatura di produzione); la guida alla scelta delle piante ornamentali; la moltiplicazione delle piante (talee, margotte, innesti, propaggini, semine, ecc.) e la tecnica vivaistica; le potature dei sempreverdi e le potature estive (ver-



di); la dendrochirurgia; le piante in vaso per terrazzi e giardini pensili; le siepi; le bulbose; i lavori mensili in giardino e terrazzo; cenni sull'agricoltura biologica oltre ad argomenti vari relativi al giardinaggio: impianti di irrigazione, impianti di illuminazione; orto e frutteto e, infine le norme di sicurezza. La quota di iscrizione è di 250 €. Le lezioni sono integrate da esercitazioni pratiche, si terranno quindi, oltre che in aula, nel vivaio, nel giardino e nel laboratorio del centro.

Turin Garden
Strada del Mainero,
64 - Torino
tel. 011.861.00.32/467
www.turingarden.it

n o n t i s c o r d a r



verDiario

Lo Spinacio

*** Meglio al freddo!** Si tratta di una pianta della famiglia delle Cheniopodiacee, ovvero la famiglia della barbabietola (in tutte le sue varietà) e della bietole da costa. Lo Spinacio è un ortaggio molto nutriente... oltre che buono. Contiene molti sali minerali, pochissime calorie e tanto ferro. Consumato fresco mantiene inalterate tutte le sue prezio-



se qualità, ecco perché sarebbe bene coltivarlo nel nostro orto anche se piccolissimo. Le piantine sono piccole, occupano davvero poco spazio tanto che può essere coltivato addirittura in un cassone o in un vaso capiente.

*** Preparazione del terreno.**

Prima di tutto scegliamo la giusta collocazione: un terreno sciolto e ben drenato sarà perfetto, la temperatura sarà fresca e l'esposizione sarà in pieno sole o appena ombreggiata. Puliamo bene il terreno da infestanti e detriti, sciogliamo ed arieggiamo il terreno con un rastrello **ill.1**. Se necessario acidifichiamo il terreno aggiungendo del calcare due mesi prima della semina. Il periodo più adatto è la primavera (per raccolti estivi) e l'autunno (per raccolti invernali). Seminiamo in piena terra in filari distanti tra loro

di 20 cm ed interriamo i semi a 4 cm dalla superficie. E' importante ricordare che i semi dovranno essere sempre freschi e di ottima qualità per garantire una buona germinazione. Dopo la semina si procede con la copertura con terreno ben sciolto e leggero.

Laddove la temperatura è molto rigida, si colloca un telo protettivo o una leggera pacciamatura di paglia o foglie che, oltre a proteggere dal gelo le piantine, le proteggeranno anche dalle piante infestanti. Innaffiamo spesso e con estrema delicatezza senza creare ristagni,



ill.1

usando una doccetta per non scalzare le piantine dalla loro collocazione **ill.2**. Non appena le piantine saranno cresciute dovranno essere diradate: scegliamo solo le più sane e robuste, eliminando tutte le altre.

*** Raccolto.** Per il raccolto dovremo fare riferimento al periodo di semina. Per le varietà autunnali si effettua dopo 2 mesi dalla semina mentre per quelle estive aspetteremo 75 giorni. Per la raccolta primaverile facciamo sempre attenzione a "cogliere" il momento giusto, ovvero prima che la pianta sviluppi i fiorellini. Infatti, con l'aumentare delle ore di luce, la pianta è stimolata a fiorire e questo comporta un cambiamento di sapore delle foglie che diventano sgradevoli e amare. Ecco perché è preferibile la coltivazione dello spinacio in autunno! Per effettuare il raccolto possiamo estirpare tutta la piantina completa della piccola radice oppure possiamo tagliarla alla base. Se desideriamo pro-

lungare il periodo di raccolto allora dovremo accontentarci di tagliare le foglie esterne senza danneggiare il germoglio centrale, dal quale verranno prodotte altre foglioline che ci consentiranno di ottenere un nuovo raccolto **ill.3**.



ill.3